



EXCO 2019:

4.Manager ha premiato le aziende Best Performer dell'economia circolare

Roma, 16 Maggio 2019 – Nell'ambito di EXCO 2019, la prima manifestazione globale dedicata alla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile, **4.Manager** ha consegnato oggi il **premio Speciale 4.Manager** in occasione della presentazione del concorso "Aziende Best Performer dell'economia circolare", promosso da Confindustria.

Il premio Speciale 4.Manager per la sostenibilità ambientale:

Novamont è un'azienda leader nel settore delle bioplastiche. Rappresenta un esempio virtuoso di sviluppo industriale in una logica di **rigenerazione territoriale e valorizzazione delle infrastrutture**. Si è convertita ad un'economia circolare e sostenibile e ha dato un grande contributo alla **crescita delle conoscenze e competenze manageriali** sul tema di economia circolare e sostenibilità ambientale.

«La transizione verso l'economia circolare richiede un salto culturale che coinvolge direttamente imprese e manager, che devono aumentare la consapevolezza verso il tema della sostenibilità – ha dichiarato il **Presidente di 4.Manager e Federmanager Stefano Cuzzilla** –. Il premio che abbiamo assegnato oggi è un modo per sostenere le esperienze industriali in cui produttività e rispetto dell'ambiente vanno di pari passo. Le imprese che adottano un modello economico orientato verso una maggiore attenzione alle risorse ambientali e sociali, costruiscono valore aggiunto e sono più competitive».

La consegna del premio è avvenuta durante il workshop "Management e imprese alla sfida dell'economia circolare" dove sono stati presentati i risultati del **progetto Economia Circolare**, sostenuto da **4.Manager** e realizzato da **Servizi Formativi Confindustria**. Il concorso nasce per raccogliere le migliori pratiche nell'ambito della sostenibilità e della economia circolare, che ha permesso di individuare molte imprese impegnate in questi ambiti.

4.Manager ha sostenuto il **progetto** messo in campo da Confindustria per lo **sviluppo dell'economia circolare**, con il contributo di esperti provenienti dal mondo della ricerca e delle istituzioni. L'obiettivo è stato fornire strumenti per

l'aggiornamento sulle opportunità offerte dall'economia circolare e sull'impatto che questo può avere sul sistema delle imprese, dei manager e più in generale del Paese.

La **sostenibilità** è ormai diventata parte integrante della visione di molte imprese che, negli ultimi anni, hanno modificato una parte della logica aziendale a partire dai processi e dai prodotti.

Secondo le elaborazioni dell'**Osservatorio di 4.Manager**, il passaggio all'economia circolare non può essere attuato solo all'interno dell'azienda ma richiede la ricostruzione dell'intera rete di fornitori e collaboratori in ottica circolare, prima di coinvolgere i consumatori che dovranno sentirsi partecipi di questo cambiamento.

La vera trasformazione circolare può avvenire solo attraverso una radicale innovazione del modello di business.

Secondo i dati dell'Eurobarometro, un campione significativo di cittadini europei sostiene che l'impiego efficiente delle risorse può produrre un effetto positivo: sulla qualità della vita (86%); sulla crescita economica (80%); sulle opportunità di lavoro (78%).

«La maggioranza dei cittadini europei è ormai consapevole che quello che tradizionalmente considerava un "rifiuto", può diventare una "risorsa" – **ha commentato Cuzzilla** –. Per generare effetti positivi sulla qualità della vita, sull'economia, sull'occupazione, però, non basta una percezione positiva diffusa. Serve un cambiamento di approccio a livello di politica industriale generale e modelli di impresa innovativi, indirizzati da un management responsabile».

Il Manager per la sostenibilità e le skills richieste:

Le imprese sono chiamate nei prossimi anni a transitare verso nuovi modelli di business sostenibili. **Il Manager per la sostenibilità** è una figura fondamentale che nasce per trainare le imprese nella rivoluzione da un modello di business lineare a circolare.

Secondo le elaborazioni dell'**Osservatorio di 4.Manager**, le skills richieste sono soprattutto soft: **apertura mentale, adattabilità al cambiamento, lungimiranza e imprenditorialità**.

«L'economia circolare richiede competenze manageriali innovative, in grado di traghettare le imprese da un modello di business lineare a uno circolare – **ha concluso Cuzzilla** –. È un cambiamento complesso, che richiede una formazione specifica. Parliamo di manager che sanno come ottimizzare le risorse, riconvertire i processi, riadattare la rete di fornitori e collaboratori, utilizzare la tecnologia per il

miglioramento della performance aziendale. Sono figure che saranno sempre più richieste dal mercato del lavoro per rendere più efficienti le nostre imprese».